

Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 15 LUG. 2024 immediatamente esecutiva: SI ☐ NO ☐

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2024 - 2025 ADOZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 15 del mese di LUGLIO alle ore 8,38 nella sede Municipale si è riunito, in seduta pubblica _____ di _____ convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello del Presidente risultano :

			Presenti	Assenti
1	Presidente	CURIA FILIPPO	X	
2	Consigliere	LAVERSA TIZIANA	X	
3	Consigliere	TESPI ANGELO	X	
4	Consigliere	PROFETA CONCETTA	X	
5	Consigliere	SUFFIA GIANLORENZO	X	
6	Consigliere	MIRABELLA ALESSANDRA	X	
7	Consigliere	CATALANO GIUSEPPE	X	
8	Consigliere	GANGI SILVIA	X	
9	Consigliere	GANGI SONIA	X	
10	Consigliere	PALERMO ZAGARA	X	
11	Consigliere	RACCUGLIA VALENTINA	X	
12	Consigliere	DONATO MARIA		X
TOTALE			11	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Annabel Scire

Assume la Presidenza del Consiglio Sig. Curia Filippo

Risultato che i Consiglieri sono in numero legale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, essendo presente la maggioranza dei consiglieri in carica, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, ai sensi dell'art. 53 L.R. 48/91, modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, i responsabili dei servizi interessati, ciascuno per la propria competenza, hanno espresso parere favorevole alla proposta, come in atti.

La seduta è Pubblica ¹

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Procede alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2024 – 2025 ADOZIONE DEFINITIVA.

Il Presidente cede la parola al Sindaco al fine di illustrare la proposta.

Il Sindaco espone il Piano economico finanziario evidenziando come nel 2024 vi sia una detrazione del costo di circa 5 mila euro e specifica come il dato maggiormente rilevante sia che nel 2025 vi sarà una diminuzione di circa 10 mila euro, per cui si augura possa trattarsi di un trend costante di riduzione del costo. Prosegue dicendo che attualmente si è in fase di gara per l'individuazione del nuovo gestore che si occuperà della raccolta dei rifiuti e specifica che a differenza del passato in cui il contratto aveva una durata di sette anni, adesso la durata contrattuale sarà biennale. Sottolinea come una procedura corretta consente di poter verificare effettivamente il conferimento dei rifiuti e dice che la situazione in merito alla gestione dei rifiuti risulta critica, in quanto nonostante il servizio venga espletato giornalmente porta a porta, risulta difficile poter controllare effettivamente che venga fatta bene. Continua affermando come qualcuno ha suggerito di disporre delle telecamere e soggiunge che tra i servizi aggiuntivi richiesti alla ditta verrà inserito il servizio di videosorveglianza. Specifica, altresì, come grazie al lavoro svolto dal comando dei vigili è stato già intensificato un controllo maggiore del territorio e sono state applicate sanzioni. In conclusione manifesta che da parte di diversi Sindaci si è evidenziato che il problema riscontrato è l'atteggiamento dei cittadini che deve essere corretto, ed in ogni caso afferma che un risultato importante è dato dal trend in decrescita.

Il Consigliere Laversa T. dichiara come vi sia stata la seduta della Commissione consiliare, in cui erano assenti due Consiglieri, seduta durante la quale si è proceduto all'analisi degli atti da sottoporre al Consiglio Comunale e dice che come già anticipato dal Sindaco nell'anno in corso vi sarà un risparmio di circa 3.500 euro, quindi hanno espresso parere favorevole alla proposta stessa.

Il Consigliere Catalano G. interviene illustrando come il PEF che si accingono ad approvare risulta essere in linea con le normative e che la diminuzione rappresenta un risultato importante che avrà effetti di risparmio anche sulla bollettazione. Precisa come nonostante la raccolta porta a porta occorre considerare l'atteggiamento dei cittadini che deve essere corretto e il tasso di evasione. Conclude dicendo essere favorevole all'approvazione del PEF.

Il Consigliere Palermo Z. chiede se vi saranno delle differenze di bollettazione nei prossimi anni.

Il Sindaco risponde dicendo che la diminuzione del 2024 in merito al PEF risulta essere di circa 3 mila euro, per cui anche le tariffe sono in diminuzione, mentre la riduzione maggiore si avrà nel 2025. Precisa che la percentuale della differenziata si attesta al 71,5%, quindi si pensava di ottenere il bonus, ma la soglia per l'ottenimento dello stesso è aumentata al 75%. Conclude dicendo che attualmente l'abbandono dei rifiuti non costituisce più solo una sanzione amministrativa, bensì reato, per cui verranno adottati gli adempimenti di conseguenza, anche perché se si continua così l'indice della raccolta differenziata diminuisce.

Il Consigliere Palermo Z. sottolinea come l'anno precedente sia stata inviata la bollettazione a tappeto a tutti i cittadini, quindi suggerisce di perfezionare il sistema, poiché sono state trasmesse bollette riferite ad anni antecedenti già pagate.

Il Sindaco afferma che la situazione del dissesto finanziario dell'Ente ha tra le motivazioni anche il

tasso alto di evasione ed elusione della Tari, in quanto la stessa si paga a copertura del 100% del servizio, con conseguenze sul fondo crediti di dubbia esigibilità. Specifica che si sta cercando di perfezionare il sistema, al fine di verificare chi ha pagato e chi no.

Il Consigliere Palermo Z. evidenzia come vi è anche un'altra problematica correlata alla rateazione, poiché il numero di rate è basso, con la conseguenza che chi è in difficoltà economica non paga.

Il Sindaco interviene dicendo che la situazione non è così, atteso che è stato approvato un regolamento che consente di rateizzare.

Il Responsabile EQ dell'Area Finanziaria Moravia afferma come le rate sono fissate a ottobre, novembre e dicembre.

Il Sindaco espone come vi sia la possibilità di dilazionare i pagamenti o effettuare un unico pagamento per chi può.

Il Consigliere Gangi Sonia dice che hanno avuto modo di poter visionare tutti gli atti e che a loro avviso vi è tutta la documentazione comprensiva dei pareri, però aggiunge come potevano essere riviste le tariffe per il 2024, ma crede che ciò sia dovuto alla circostanza per cui l'Ente sia in dissesto, anche perché si poteva recuperare senza entrare in dissesto. Precisa che dispiace come non si possa controllare per il corretto servizio di raccolta rifiuti con la videosorveglianza, quindi si astiene.

Il Sindaco specifica che il Comune ha partecipato ad un progetto del Ministero dell'Interno e nello specifico della Prefettura per presentare programma per la videosorveglianza.

Non essendovi ulteriori interventi in merito il Presidente pone in votazione la proposta, che a seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano viene approvata a maggioranza dei Consiglieri presenti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti numero 11.

Consiglieri favorevoli n. 8

Consiglieri astenuti n. 3 (Gangi Sonia, Palermo Zagara, Raccuglia Valentina)

Consiglieri contrari: Ø

Il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività della proposta approvata, la quale a seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano viene approvata a maggioranza dei presenti con il seguente esito:

Consiglieri presenti numero 11.

Consiglieri favorevoli n. 8

Consiglieri astenuti n. 3 (Gangi Sonia, Palermo Zagara, Raccuglia Valentina)

Consiglieri contrari: Ø

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura della proposta da parte del Presidente del Consiglio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

Preso atto dell'esito delle votazioni come sopra riportato;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL

**PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
PER L'ANNO 2024 – 2025 ADOZIONE DEFINITIVA”;**

2. Di dichiarare la delibera immediatamente esecutiva.

Il Consigliere anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto, ai sensi della L. R. n. 44/91, è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dal , per² giorni consecutivi.

Aidone, li

Il Messo Comunale

timbro

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data

- ☐ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91).
- ☐ essendo trascorsi 10 gg. dalla suindicata data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1, L.R. 44/91).
- ☐ essendo trascorsi dalla suindicata data di inizio pubblicazione.

Aidone, li

timbro

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li

Il Funzionario Comunale

² 15 gg. per quello ordinario; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.

Registrata in Segreteria

Il _____ al n. _____

L'impiegato _____

COMUNE di AIDONE

Libero Consorzio Provinciale di Enna

Area Tecnica

PROPOSTA DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2024 - 2025. - adozione definitiva.

Responsabile dell'Area: Arch. Sebastiano Alesci

Impegno di Spesa anno 2024: € 565.338,00

Fonte finanziamento: Fondi Comunali

Si propone di dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Aidone, 20 GIU. 2024

Il Responsabile del Procedimento

geom. Lorenzo Calcagno

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA

Geom. Lorenzo Calcagno



Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. Sebastiano Alesci

IL DIRIGENTE

Arch. Sebastiano Alesci

Approvata nella seduta del 15. 07. 2024

Immediatamente esecutiva : ☒ SI ☐ NO

Il Presidente del Consiglio

Filippo Curia

Il Segretario Comunale

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n°147/2013 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge n°160/2019, ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge n°205/2017, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n°443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica n°158/1999, disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge n°147/ 2013, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del Decreto Legislativo n°446/1997;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe TARI devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo n°36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della Legge n°147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n°443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Aidone è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del Decreto Legge n°138/2011, convertito dalla Legge n°148/ 2011, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Rilevato che l'ente di governo dell'ambito, in data 18/06/2024 con nota n°1601 di prot., ha trasmesso a questo Comune la validazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti del presente Comune anno 2024/2025;

Vista la nota del 11/06/2024, della S.R.R. Enna Provincia - Ato 6, nella quale richiede al l'aggiornamento biennale dei Piani Economico Finanziati Tari per le annualità 2024/2025 di cui alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R//RIF (MTR -2) e n. 389/2023/R/RIF;

Esaminato il piano finanziario validato dall'Ente di Governo dell'Ambito, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, in particolar modo nei parametri che ai sensi della delibera ARERA n°443/2019, così come integrata dalla delibera ARERA n°238/2020, sono di competenza dell'Ente di Governo dell'ambito (es.: fattori di sharing, numero di rate per i conguagli, coefficienti di recupero produttività X, il coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG)), il quale espone un costo complessivo per l'anno 2024 di € 565.338,00, suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle

entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, dalla:

- a) Attestato di Validazione del Piano Finanziario adottata dalla SRR Enna Provincia ATO 6, in data 18/06/2024, n°1601 di prot.;
- b) Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 05 settembre 2014, e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n°13 del 16/09/2020;

Ritenuto per quanto sopra, secondo quanto previsto dall'art. 107, comma 5, del Decreto Legge n°18/2020, di approvare conseguentemente il Piano finanziario, validato dall'Ente di Governo dell'Ambito, ed i relativi allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione i quali devono essere trasmessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo n°267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del Decreto Legislativo n°267/2000;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo n°267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento:

- 1) **Di approvare** il Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2024-2025 e i relativi allegati, validato dall'Ente di Governo dell'Ambito e redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR, per l'importo complessivo di € 565.338,00 relativamente all'anno 2024, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) **Di dare atto**, altresì, che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2024, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n°158/99 devono essere trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.
- 3) **Di dichiarare**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n°267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di determinazione;

VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.142/90 e della L.R. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla **regolarità tecnica** della superiore proposta di determinazione.

Aidone, 20 GIU. 2024 N° 13



Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il **parere di regolarità contabile** non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Aidone, _____

Il Responsabile

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.142/90 e della L.R. 48/91, come modificata dalla L.R. 30/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE, in ordine alla **regolarità contabile** della superiore proposta di determinazione.

Aidone, 28-06-2024

Il Responsabile
(Dott.ssa Moravia Delda)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.142/90 e della L.R. 48/1991, attesta la copertura finanziaria della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro 565.388 Cap. 29 300 Competenza/Residui

Aidone, 28-06-2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria



COMUNE DI AIDONE (EN)

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n.4 dell'01/07/2024

L'anno 2024 il giorno 01 del mese di Luglio alle ore 19:00 si è autoconvocato presso il proprio studio professionale sito in Giarre (CT) in Via Pietro Eremita n.1 il Revisore Unico dei Conti dott.ssa Rosetta Currenti, nominata con Delibera di C.C. n.09 del 29/05/2024 resa immediatamente esecutiva, per deliberare sul seguente o.d.g:

- Richiesta parere a mezzo pec del 28/06/2024 su "Approvazione del Piano Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2024-2025 - Adozione definitiva " e su "Approvazione tariffe TARI anno 2024 – Determinazione scadenze e rate di pagamento".

Il Revisore esamina la documentazione di cui in oggetto ricevuta a mezzo pec in data 28/06/2024, per come integrata successivamente a mezzo pec in data 01/07/2024, dietro richiesta formulata dalla scrivente con Nota interlocutoria di richiesta documentazione e/o chiarimenti dell'01/07/2024 acquisita al Prot. Ente con n.5212 dell'01/07/2024.

A seguito della documentazione acquisita e dall'esame della stessa, il Revisore conclude i lavori e procede con la stesura dei propri pareri in merito a quanto in oggetto che si allegano al presente verbale, facendone parte inscindibile, e denominati:

- Allegato 01 al verbale n.04 dell'01/07/2024, riguardante il parere su "Approvazione del Piano Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2024-2025 - Adozione definitiva";

- Allegato 02 al verbale n.04 dell'01/07/2024, riguardante il parere su "Approvazione tariffe TARI anno 2024 – Determinazione scadenze e rate di pagamento".

Quando sono le ore 22:10 il Revisore chiude la seduta previa lettura approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Revisore Unico dei Conti

dott.ssa Rosetta Currenti



COMUNE DI AIDONE (EN)

REVISORE UNICO DEI CONTI

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 20/06/2024 avente ad oggetto:

“Approvazione del Piano Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l’anno 2024-2025 - Adozione definitiva “

Allegato 01 al verbale n.4 dell’ 01/07/2024

Il Revisore Unico dei Conti

Premesso che:

- l’Ente ha provveduto a trasmettere a mezzo P.E.C. in data 28/06/2024, la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 13 del 20/06/2024 predisposta dal Responsabile dell’Area Tecnica e firmata altresì dal Responsabile del Procedimento del Servizio Urbanistica, integrata successivamente a mezzo pec dell’ 01/07/2024 ;

Esaminata:

- la proposta di deliberazione con i relativi allegati ;

Preso atto che:

- il comma 639, L. 27.12.2013, n. 147, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell’Imposta Unica Comunale (IUC);
- l’art. 1, comma 738, L. 27.12.2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 1° gennaio 2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l’art. 1, comma 527, L. 27.12.2017, n. 205, che ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (d’ora in poi ARERA), tra l’altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura

dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

- l'art. 8, D.P.R. 27.04.1999, n. 158 disciplina il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo di quattro anni coincidente con la durata del secondo periodo regolatorio , introducendo il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, di cui all'Allegato A alla predetta deliberazione (di seguito MTR) ed in particolare, l'art. 6 di tale deliberazione ARERA, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti, demandando ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Economico Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente abbia assunto le pertinenti determinazioni;
- l'Autorità, con la deliberazione n.443/2019, ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR)", il quale stabilisce un limite massimo ai costi complessivi riconoscibili ai gestori, alla copertura dei quali si deve provvedere attraverso il gettito tariffario. Il metodo impone di redigere il Piano Economico Finanziario inserendo, al posto dei corrispettivi dovuti ai gestori affidatari, i costi operativi e di capitale sostenuti da questi ultimi e desunti dai rispettivi bilanci ai quali vengono poi applicati dei correttivi in base al perseguimento di obiettivi qualitativi. Detto primo metodo tariffario per il settore dei rifiuti (MTR) è destinato ad unificare la complessità delle tariffe e delle imposte sui rifiuti urbani ed assimilati, anche differenziati;
- la procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano Economico Finanziario e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (S.R.R.), il quale, dopo le verifiche di correttezza, completezza e congruità dei dati, trasmette il piano ed i corrispettivi tariffari ad ARERA;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36,

- ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
 - la scadenza del 30 aprile di ciascun anno fissata originariamente dall'art.3, comma 5-*quinquies* del D.L. 228/2021 per l'approvazione del bilancio di previsione è stata prorogata al 30 giugno 2024 dalla legge di conversione del D.L. 39/2024 e successivamente con l'emendamento al Decreto Legge del 7 maggio 2024 n.60 cd. "decreto coesione" è stata prorogata ulteriormente al 20/07/2024, termine ultimo per l'approvazione del PEF per il servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e del Regolamento TARI;
 - l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Economico Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
 - la Deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/RIF "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025" il cui allegato A è stato integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF recante "Aggiornamento biennale (2024 - 2025) che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR-2) e dalla deliberazione 23 gennaio 2024 n.7/2024/R/Rif in cui si fissano i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2) confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA n.443/2019/R/Rif;
 - la Determinazione n. 2/DRIF/2021 "approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

- nel territorio in cui opera il Comune di Aidone è presente ed operante l'Ente di Governo dell'Ambito (S.R.R. Enna Provincia Ato 6), previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
- il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani viene espletato dalla società " WORLD SERVICE S.R.L";
- che occorre approvare l'aggiornamento infra-periodo 2024-2025 del Piano Economico Finanziario (PEF) , giusta Deliberazione n.363 del 03 agosto 2021 ARERA e Deliberazione n.389 del 3 agosto 2023 che disciplina le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento;
- l'Ente di governo dell'Ambito, S.R.R. Enna Provincia Ato 6, con Nota Prot. n. 1601 del 18/06/2024 ha validato il Piano Finanziario per la determinazione della TARI per il periodo 2024-2025 del Comune di Aidone;
- che il Piano Economico Finanziario 2024 -2025 è stato validato per i seguenti costi:

Anno	2024	2025
Totale	565.338,00	552.080,00

- che il Piano Economico Finanziario 2024-2025 è stato validato per le seguenti entrate tariffarie, al netto delle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Determinazione n.2/DRIF/2020:

Anno	2024	2025
Totale	563.042,00	549.784

Visti:

- il D. Lgs 267/2000;
- il D. Lgs 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 20/06/2024 dal Responsabile dell'Area Tecnica Arch.Sebastiano Alesci;

- il parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria espresso in data 28/06/2024, dal Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa Moravia Delda.

Considerato che:

- l'Ente si trova in stato di dissesto finanziario approvato con Delibera di C.C.n.29 del 03/12/2020;
- l'ultimo Bilancio di previsione approvato risulta essere il 2018/2020 come da Delibera n.12 del 15/02/2019;
- l'ultimo Rendiconto della gestione approvato risulta essere il Rendiconto 2018 come da Delibera di C.C. n.02 del 04/05/2020, per il quale è stato dichiarato il dissesto finanziario.
- che l'aggiornamento infra-periodo 2024-2025 del Piano Economico Finanziario (PEF) è stato redatto con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2), revisione, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023R/RIF, validato dall'Ente di Governo dell'Ambito S.R.R Enna Ragusa Ato 6, giusta Nota Prot.1601 del 18/06/2024 per l'anno 2024 – Euro **565.338,00** e per l'anno 2025 - Euro **552.080,00**;
- l'aggiornamento infra-periodo 2024-2025 del Piano Economico Finanziario (PEF) , con la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità predisposte secondo lo schema di cui all'appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del D.P.R. 158/99 devono essere trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Il Revisore Unico dei Conti, a conclusione della disamina effettuata e per quanto di sua competenza esprime

parere favorevole

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 20/06/2024 avente ad oggetto:

“Approvazione del Piano Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2024-2025 - Adozione definitiva “

L'Organo di Controllo, raccomanda:

- visto quanto dettato dalla normativa, che la Delibera, poiché relativa alle entrate tributarie dei comuni, sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- al Responsabile dell'Area Tecnica e al Responsabile dell'Area Finanziaria, di procedere ad un costante monitoraggio affinché i costi relativi alla gestione integrata dei rifiuti per gli anni 2024-2025 siano coperte integralmente dalle entrate relative al Piano Tariffario, ponendo una oculata attenzione all'evasione, all'elusione ed alla puntuale riscossione del tributo, in quanto la tariffa deve coprire il 100% del costo complessivo del servizio. Anche al fine di proporre le eventuali modifiche ed azioni correttive entro i termini di legge, affinché il piano preveda la copertura integrale del costo del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi (costi di esercizio e di investimento), garantendo di fatto la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

lì, 01/07/2024

Il Revisore Unico dei Conti

dott.ssa Rosetta Currenti

Firmato digitalmente da:
CURRENTI ROSETTA
Data: 01/07/2024 22:12:51

Al Comune di Aidone
Piazza Umberto I
94010 AIDONE

Oggetto: Aggiornamento infra-periodo 2024-2025 del Piano Economico Finanziario (PEF) redatto con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2), revisione, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023R/RIF - Attestazione di validazione.

Visti gli atti predisposti dal Comune di Aidone relativi all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) secondo la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023R/RIF;

visti i dati relativi al "fattore di sharing", del "coefficiente di gradualità", della "rateizzazione" e la "verifica del limite di crescita" proposti dal Comune e condivisi da questo ETC, nonché gli obblighi di qualità tecnica e contrattuali, in ottemperanza alla deliberazione Arera 15/2022 (TQRIF);

vista l'Attestazione rilasciata dalla Società Golem Net Srl del 11.06.2024, a seguito di Convenzione per la fornitura di un Supporto Tecnico-Specialistico per la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) definitivo con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) secondo la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023R/RIF, ai fini della determinazione delle tariffe Tari per ciascun Ente aderente alla S.R.R. ENNA PROVINCIA ATO 6;

vista la "Relazione di accompagnamento" al P.E.F. per il Comune di Aidone, redatta da questo E.T.C., che in copia si allega;

questa S.R.R., nelle sue competenze di "Ente d'Ambito Territorialmente Competente", in seduta di Consiglio di Amministrazione del 18.06.2024, ha provveduto a "validare" il P.E.F. aggiornato al periodo regolatorio 2024-2025 del Comune di Aidone.

Pertanto, al fine di procedere all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma dell'Autorità ARERA, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa Autorità, si chiede a codesto rispettabile Comune di voler convocare, con cortese urgenza, il Consiglio Comunale per la presa d'atto del PEF periodo regolatorio 2024-2025 e, con la stessa urgenza, di voler trasmettere la relativa deliberazione a questo ETC.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Dott. Antonio Licciardo

Firmato digitalmente da:
LICCIARDO ANTONIO
Firmato il 18/06/2024 10:01
Seriale Certificato: 3612955
Valido dal 29/05/2024 al 29/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (P.E.F.)

(Aggiornamento Tariffario biennale 2024-2025)

In conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, integrata e
modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023,
dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Comune di Aidone

1. PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"* che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif *"Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)"* le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del comune Aidone, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

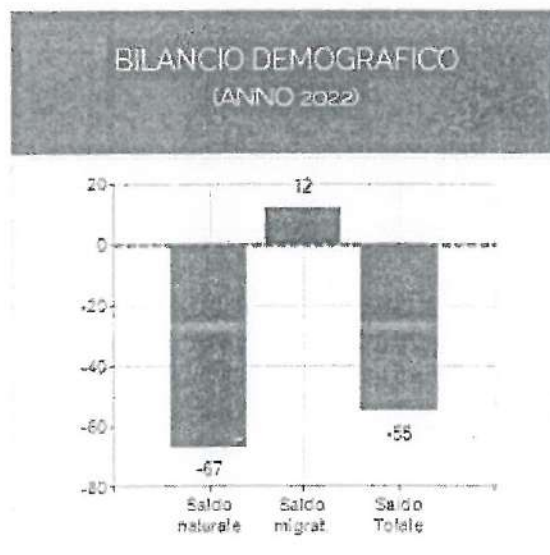
1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Aidone (EN), con sede in Aidone (EN) in Piazza Umberto I – cap 94010 Cod. fiscale e P.IVA 80001220864, codice Istat (086002), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la S.R.R Enna Provincia ATO6.

Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente:

Estensione territoriale del Comune di AIDONE e relativa densità abitativa, abitanti per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri

TERRITORIO	DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2022)
Regione Sicilia	Popolazione (N.) 4.229
Provincia Enna	Famiglie (N.) 1.986
Sigla Provincia EN	Maschi (%) 49,8
Frazioni nel comune 0	Femmine (%) 50,2
Superficie (Kmq) 210,73	Stranieri (%) 5,0
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq) 20,1	Età Media (Anni) 47,2
	Variazione % Media Annua (2017/2022) -2,52



Saldo Naturale [1], Saldo migrat. [2]

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il comune di Aidone i seguenti soggetti gestori:

1) Gestore 1: WORLD SERVICE SRL;

2) Comune: Aidone;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Nella tabella seguente sono riportati gli impianti di chiusura del ciclo cui vengono conferiti i rifiuti da parte del gestore WORLD SERVICE SRL:

Tipologia impianto di destinazione	Tipologia di rifiuto	Gestore Impianto
TMB/TM	Rifiuto Urbano Residuo	AMBIENTE E TECNOLOGIA – TMB di Enna
Compostaggio	Rifiuto Organico e Verde	RACO - Compostaggio
TMB/TM	Rifiuto Urbano Residuo	AMBIENTE E TECNOLOGIA – TMB Di Enna
Compostaggio	Rifiuto Organico e Verde	RACO - Compostaggio
Compostaggio	Rifiuto Organico e Verde	REM - Compostaggio

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della *deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF*, per il comune di Aidone è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 6/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 6/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le

valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;

3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 6/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

A - Gli "oneri di funzionamento dell'Ente territorialmente competente ($CO_{AL,a}$)", in quota al Comune di Aidone rilevati dai dati del bilancio anno 2023 sono i seguenti:

Ente	Quote	Percentuale con acquisizione quote L.C.C. di Enna	Anno 2023 Dati da Bilancio al 31/12/2023
Comune di Aidone	3.715	3,36%	32.077,66

Anche nell'anno 2023 la SRR Enna Provincia ATO 6 ha goduto di proventi da "oneri concessori" originati dall'impianto TMB e dalla discarica di Enna - c.da Cozzo Vuturo, la cui gestione è affidata alla propria società di scopo Ambiente e Tecnologia S.r.l..

Parte di tali proventi sono stati ribaltati ai 19 Comuni soci, in base alla quota di partecipazione alla Società e questa scelta ha permesso l'azzeramento dei $CO_{AL,a}$ dovuti alla SRR.

Qualora, per il sopraggiungere di qualsiasi evento/causa tali proventi da oneri concessori non verrebbero più riconosciuti dalla Ambiente e Tecnologia alla SRR o non riuscissero a soddisfare i costi previsti per il funzionamento dell'Ente, la SRR, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 9/2010, si riserva di chiedere all'Autorità Arera un'eventuale revisione del PEF, al fine di poter rimodulare i costi $CO_{AL,a}$, affinché possano essere emesse opportune fatture ai Comuni soci.

Nessun altro elemento da segnalare.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2.

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno dell'aggiornamento biennale (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
ΣT_a	565.338	552.080
ΣT_{max}	565.338	552.080
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	-	-
ΣT_{a-1}	568.876	565.338

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

VERIFICA DEL LIMITE DI CRESCITA	2024	2025
rpi_a	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,11%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 C116	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRIa	0,00%	0,00%
LIMITE ALLA CRESCITA	2,59%	2,59%

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata paria al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Alla formula sopra espressa è aggiunto il parametro CRI che è il coefficiente per il recupero dell'inflazione, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, entro il limite del 7%.

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

		2022
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₂	474.393
	TF ₂₀₂₂	101.156
	T ₂₀₂₂	575.549
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₂	1.287
CU_{eff2022} [cent€/kg]		44,73
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43,44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni. Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43,44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 44,73 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		<i>CUEff > Benchmark</i>	<i>CUEff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+γ ₁) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X ₁ ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X ₁ ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+γ ₁) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X ₁ ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X ₁ = 0,1%

	intervallo di riferimento	2024
X _α	0,1% < X _α ≤ 0,3%	0,11%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente

di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0,11% per l'anno 2024.

		2023
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Def. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₃	483.496
	TF ₂₀₂₃	85.380
	T ₂₀₂₃	568.876
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₃	1.221
CU_{eff2023} [cent€/kg]		46,60
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43,44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2023, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43,44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 46,60 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		$C_{ueff} > Benchmark$	$C_{ueff} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_a$) $\leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_a$) $> 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2025
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0,11% per l'anno 2025.

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

Anno 2024

	2024
% RD (dato 2022)	65%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,53
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2024
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3
γ - Totale		-0,3
Coefficiente di gradualità $1 + \gamma$		0,7

Anno 2025

	2025
% RD (dato 2023)	72%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,53
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3
γ - Totale		-0,3
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,7

5.1.2 COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PGa assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_1 = 0\%$ $QL_1 = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_1 \leq 3\%$ $QL_1 = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_1 = 0\%$ $QL_1 \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_1 \leq 3\%$ $QL_1 \leq 4\%$

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del comune di Aidone il QUADRANTE definito "SCHEMA I" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2024 e il QUADRANTE definito "SCHEMA I" per l'anno 2025.

5.1.3 COEFFICIENTE C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di

natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal *Decreto Legislativo n. 116/2020*.

5.1.4 COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere.

5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'*articolo 9* del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTE PREVISIONALE CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116} , l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal *decreto legislativo n. 116/2020* interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'*articolo 238, comma 10* del *decreto legislativo n. 152/06* alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

ANNO 2024

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ -
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ -

ANNO 2025

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ -
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ -

5.2.2 COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

ANNO 2024

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ -
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ -

ANNO 2025

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ -
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ -

La componente CQ rappresentata nel PEF 2024-2025, pari a €. 0,00 per ognuno dei due anni, è da considerarsi a totale carico della SRR Enna Provincia in quanto ha goduto di proventi da "oneri concessori" originati dall'impianto TMB e dalla discarica di Enna - c.da Cozzo Vuturo, la cui gestione è affidata alla propria società di scopo Ambiente e Tecnologia S.r.l..

Pertanto, la SRR si farà carico di tutti gli oneri riconducibili a costi operativi connessi agli obblighi di adeguamento del TQRIF e riguardano in particolar modo l'implementazione e la manutenzione dei sistemi gestionali, l'adeguamento e la manutenzione del portale della trasparenza, nonché l'attivazione e la gestione del numero verde, totalmente gratuito sia da telefono fisso che da mobile, maggiori costi di personale per la gestione del servizio tributi e del settore informatico e la formazione del personale.

Qualora, a causa di qualsiasi evento o circostanza, i proventi da oneri concessori non dovessero più essere riconosciuti da Ambiente e Tecnologia alla SRR o non riuscissero a coprire i costi previsti per i canoni di concessione, la SRR, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale n. 9/2010, si riserva di richiedere all'Autorità ARERA una revisione del Piano Economico Finanziario (PEF), al fine di poter rimodulare i costi.

5.2.3 COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

ANNO 2024

COI _{expTV,a}	€ -
COI _{expTF,a}	€ -

ANNO 2025

COI _{expTV,a}	€ -
COI _{expTF,a}	€ -

5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'*articolo 15.2 e 15.3* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'*articolo 15.4* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli *articoli 15.2, 15.3 e 15.4* MTR-2.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 DETERMINAZIONE DEL FATTORE b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Fattore di Sharing $b a$	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b a (1+\omega a)$	0,72	0,72

5.4.2 DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,20	0,20

5.5 CONGUAGLI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

ANNO 2024 E 2025

$RC_{totTV,a}$ 2024	€ -
$RC_{totTV,a}$ 2025	€ -
$RC_{totTF,a}$ 2024	€ -5.000
$RC_{totTF,a}$ 2025	€ -5.000

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa).

ANNO 2024 E 2025

I2023 Parte Variabile 2024	€ -
I2023 Parte Fissa 2024	€ -
I2023 Parte Variabile 2025	€ -
I2023 Parte Fissa 2025	€ -

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- *Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;*

(art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

- *Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.*

(art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 specificando nel foglio IN_Coexp i valori per gli anni 2025 e post 2025.

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDA IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità dell'aggiornamento biennale 2024-2025 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;*

- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing *b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 ULTERIORI DETRAZIONI

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- PARTE VARIABILE 2024 -
- PARTE FISSA 2024 2.296
- PARTE VARIABILE 2025 -
- PARTE FISSA 2025 2.296

5.12 MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

Tenuto conto dei dati del 2022, sono determinati gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi della seguente tabella, secondo i valori di avanzamento fissati nella tabella medesima:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

I dati richiesti per il calcolo del valore H sono inseriti nel tool di calcolo con le seguenti specifiche:

Indicazione della disponibilità di dati	Manca di dati richiesti (calcolo di default)
---	--

Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (<i>q</i>)	1.287
%RD	65%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (<i>q_{RD}</i>)	839
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (<i>q_{RD_si}</i>)	430

La determinazione del parametro $AR_{SC,si}^{AGG}$

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR	-	-
di cui AR_{si} - (solo imballaggi)		-
AR _{sc}	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR _{sc}	27.930	31.755
di cui AR_{sc_si} - (solo imballaggi)	429	488

La determinazione dei costi operativi relativi agli imballaggi del parametro $CRDSC_s$, compilato se l'indicazione dei dati è valorizzato in "Disponibilità dei dati richiesti".

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi $CRDsc_si$	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (<i>CRD</i>) - euro	-	-
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi ($CRDsc_si$) - euro		-
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU $CRDsc_si / CRD$		0%

Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC,si}^{Agg}$	488		
$CRD_{SC,si}^{Agg}$	164.994		
H	0,3%	5,3%	10,3%

Classe di Appartenenza	I	I	H
-------------------------------	---	---	---

In esito alla quantificazione del valore di partenza *H* si determinano gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi definendo il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

6 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'*Appendice 2* dell'*Allegato 1* alla Determina 06 novembre 2023 1/2023 - DTAC, la Tariffa complessiva riconosciuta dal Comune di Aidone per il periodo regolatorio 2022-2025 è:

Anno 2024 pari ad euro € 565.338;

Anno 2025 pari ad euro € 552.080;

[illegible]

**Relazione di accompagnamento al
Piano Economico Finanziario (P.E.F.)**

(Aggiornamento Tariffario biennale 2024-2025)

In conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, integrata e
modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023,
dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Comune di Aidone

1. PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"* che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif *"Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)"* le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del comune Aidone, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

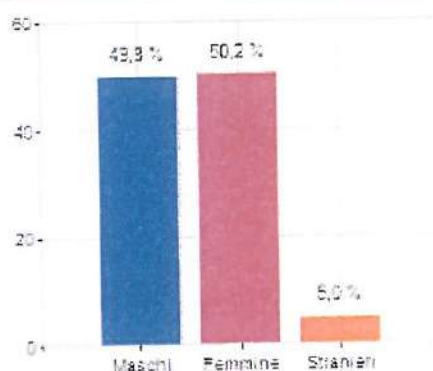
L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Aidone (EN), con sede in Aidone (EN) in Piazza Umberto I – cap 94010 Cod. fiscale e P.IVA 80001220864, codice Istat (086002), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la S.R.R. Enna Provincia ATO6.

Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente:

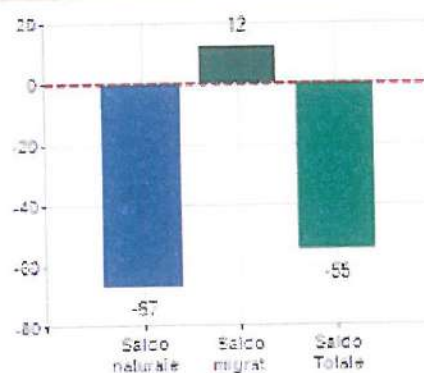
Estensione territoriale del Comune di AIDONE e relativa densità abitativa, abitanti per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri

TERRITORIO	DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2022)
Regione Sicilia	Popolazione (N.) 4.229
Provincia Enna	Famiglie (N.) 1.986
Sigla Provincia EN	Maschi (%) 49,8
Frazioni nel comune 0	Femmine (%) 50,2
Superficie (Kmq) 210,78	Stranieri (%) 5,0
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq) 20,1	Età Media (Anni) 47,2
	Variazione % Media Annua (2017/2022) -2,52

INCIDENZA MASCHI, FEMMINE E STRANIERI (ANNO 2022)



BILANCIO DEMOGRAFICO (ANNO 2022)



Saldo Naturale ⁽¹⁾, Saldo migrat. ⁽²⁾

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il comune di Aidone i seguenti soggetti gestori:

1) Gestore 1: WORLD SERVICE SRL;

2) Comune: Aidone;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Nella tabella seguente sono riportati gli impianti di chiusura del ciclo cui vengono conferiti i rifiuti da parte del gestore WORLD SERVICE SRL:

Tipologia impianto di destinazione	Tipologia di rifiuto	Gestore Impianto
TMB/TM	Rifiuto Urbano Residuo	AMBIENTE E TECNOLOGIA – TMB di Enna
Compostaggio	Rifiuto Organico e Verde	RACO - Compostaggio
TMB/TM	Rifiuto Urbano Residuo	AMBIENTE E TECNOLOGIA – TMB Di Enna
Compostaggio	Rifiuto Organico e Verde	RACO - Compostaggio
Compostaggio	Rifiuto Organico e Verde	REM - Compostaggio

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della *deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF*, per il comune di Aidone è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 6/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 6/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le

- valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 6/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

A - Gli "oneri di funzionamento dell'Ente territorialmente competente ($CO_{AL,a}$)", in quota al Comune di Aidone rilevati dai dati del bilancio anno 2023 sono i seguenti:

Ente	Quote	Percentuale con acquisizione quote L.C.C. di Enna	Anno 2023 Dati da Bilancio al 31/12/2023
Comune di Aidone	3.715	3,36%	32.077,66

Anche nell'anno 2023 la SRR Enna Provincia ATO 6 ha goduto di proventi da "oneri concessori" originati dall'impianto TMB e dalla discarica di Enna - c.da Cozzo Vuturo, la cui gestione è affidata alla propria società di scopo Ambiente e Tecnologia S.r.l..

Parte di tali proventi sono stati ribaltati ai 19 Comuni soci, in base alla quota di partecipazione alla Società e questa scelta ha permesso l'azzeramento dei $CO_{AL,a}$ dovuti alla SRR.

Qualora, per il sopraggiungere di qualsiasi evento/causa tali proventi da oneri concessori non verrebbero più riconosciuti dalla Ambiente e Tecnologia alla SRR o non riuscissero a soddisfare i costi previsti per il funzionamento dell'Ente, la SRR, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 9/2010, si riserva di chiedere all'Autorità Arera un'eventuale revisione del PEF, al fine di poter rimodulare i costi $CO_{AL,a}$, affinché possano essere emesse opportune fatture ai Comuni soci.

Nessun altro elemento da segnalare.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2.

4 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno dell'aggiornamento biennale (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con ΣT_{max}) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
ΣT_a	565.338	552.080
ΣT_{max}	565.338	552.080
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	-	-
ΣT_{a-1}	568.876	565.338

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

VERIFICA DEL LIMITE DI CRESCITA	2024	2025
rpi_a	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,11%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 C116	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRIa	0,00%	0,00%
LIMITE ALLA CRESCITA	2,59%	2,59%

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata pari al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Alla formula sopra espressa è aggiunto il parametro CRI che è il coefficiente per il recupero dell'inflazione, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, entro il limite del 7%.

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

		2022
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₂	474.393
	TF ₂₀₂₂	101.156
	T ₂₀₂₂	575.549
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₂	1.287
CUEff₂₀₂₂ [cent€/kg]		44,73
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43,44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni. Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43,44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 44,73 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		$CUEff > Benchmark$	$CUEff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1-\gamma_i) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_i \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_i \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1-\gamma_i) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_i \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_i = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente

di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0,11% per l'anno 2024.

		2023
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₃	483.496
	TF ₂₀₂₃	85.380
	T ₂₀₂₃	568.876
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₃	1.221
CU_{eff2023} [cent€/kg]		46,60
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43,44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni. Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2023, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43,44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 46,60 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		$CU_{eff} > Benchmark$	$CU_{eff} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_i$) $\leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_i \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_i \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_i$) $> 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_i \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_i = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2025
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0,11% per l'anno 2025.

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

Anno 2024

	2024
% RD (dato 2022)	65%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,53
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2024
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3
γ - Totale		-0,3
Coefficiente di gradualità $1 + \gamma$		0,7

Anno 2025

	2025
% RD (dato 2023)	72%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,53
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3
γ - Totale		-0,3
Coefficiente di gradualità $1 + \gamma$		0,7

5.1.2 COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del comune di Aidone il QUADRANTE definito "SCHEMA I" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2024 e il QUADRANTE definito "SCHEMA I" per l'anno 2025.

5.1.3 COEFFICIENTE C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di

natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal *Decreto Legislativo n. 116/2020*.

5.1.4 COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere.

5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'*articolo 9* del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTE PREVISIONALE CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116} , l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal *decreto legislativo n. 116/2020* interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'*articolo 238, comma 10* del *decreto legislativo n. 152/06* alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

ANNO 2024

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ -
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ -

ANNO 2025

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ -
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ -

5.2.2 COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

ANNO 2024

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ -
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ -

ANNO 2025

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ -
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ -

La componente CQ rappresentata nel PEF 2024-2025, pari a €. 0,00 per ognuno dei due anni, è da considerarsi a totale carico della SRR Enna Provincia in quanto ha goduto di proventi da "oneri concessori" originati dall'impianto TMB e dalla discarica di Enna - c.da Cozzo Vuturo, la cui gestione è affidata alla propria società di scopo Ambiente e Tecnologia S.r.l..

Pertanto, la SRR si farà carico di tutti gli oneri riconducibili a costi operativi connessi agli obblighi di adeguamento del TQRIF e riguardano in particolar modo l'implementazione e la manutenzione dei sistemi gestionali, l'adeguamento e la manutenzione del portale della trasparenza, nonché l'attivazione e la gestione del numero verde, totalmente gratuito sia da telefono fisso che da mobile, maggiori costi di personale per la gestione del servizio tributi e del settore informatico e la formazione del personale.

Qualora, a causa di qualsiasi evento o circostanza, i proventi da oneri concessori non dovessero più essere riconosciuti da Ambiente e Tecnologia alla SRR o non riuscissero a coprire i costi previsti per i canoni di concessione, la SRR, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale n. 9/2010, si riserva di richiedere all'Autorità ARERA una revisione del Piano Economico Finanziario (PEF), al fine di poter rimodulare i costi.

5.2.3 COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

ANNO 2024

COI _{expTV,a}	€ -
COI _{expTF,a}	€ -

ANNO 2025

COI _{expTV,a}	€ -
COI _{expTF,a}	€ -

5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'*articolo 15.2 e 15.3* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'*articolo 15.4* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli *articoli 15.2, 15.3 e 15.4* MTR-2.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 DETERMINAZIONE DEL FATTORE b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Fattore di Sharing $b a$	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b a (1+\omega a)$	0,72	0,72

5.4.2 DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,20	0,20

5.5 CONGUAGLI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

ANNO 2024 E 2025

$RC_{totTV,a}$ 2024	€ -
$RC_{totTV,a}$ 2025	€ -
$RC_{totTF,a}$ 2024	€ -5.000
$RC_{totTF,a}$ 2025	€ -5.000

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa).

ANNO 2024 E 2025

I2023 Parte Variabile 2024	€ -
I2023 Parte Fissa 2024	€ -
I2023 Parte Variabile 2025	€ -
I2023 Parte Fissa 2025	€ -

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- *Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;*

(art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

- *Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.*

(art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 specificando nel foglio IN_Coexp i valori per gli anni 2025 e post 2025.

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDA IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità dell'aggiornamento biennale 2024-2025 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;*

- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 ULTERIORI DETRAZIONI

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- PARTE VARIABILE 2024 -
- PARTE FISSA 2024 2.296
- PARTE VARIABILE 2025 -
- PARTE FISSA 2025 2.296

5.12 MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

Tenuto conto dei dati del 2022, sono determinati gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi della seguente tabella, secondo i valori di avanzamento fissati nella tabella medesima:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

I dati richiesti per il calcolo del valore H sono inseriti nel tool di calcolo con le seguenti specifiche:

Indicazione della disponibilità di dati	Manca di dati richiesti (calcolo di default)
---	--

Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (<i>q</i>)	1.287
%RD	65%
<i>quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD})</i>	839
<i>di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD_si})</i>	430

La determinazione del parametro $AR_{SC,si}^{AGG}$

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR	-	-
<i>di cui AR_{si} - (solo imballaggi)</i>		-
AR_{sc}	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR _{sc}	27.930	31.755
<i>di cui AR_{sc_si} - (solo imballaggi)</i>	429	488

La determinazione dei costi operativi relativi agli imballaggi del parametro CRDSC_s, compilato se l'indicazione dei dati è valorizzato in "Disponibilità dei dati richiesti".

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD_{sc si}	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	-	-
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD _{sc si}) - euro		-
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU $CRD_{sc si} / CRD$		0%

Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC,si}^{Agg}$	488		
$CRD_{SC,si}^{Agg}$	164.994		
H	0,3%	5,3%	10,3%

Classe di Appartenenza	I	I	H
-------------------------------	---	---	---

In esito alla quantificazione del valore di partenza *H* si determinano gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi definendo il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

6 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'Appendice 2 dell'Allegato 1 alla Determina 06 novembre 2023 1/2023 - DTAC, la Tariffa complessiva riconosciuta dal Comune di Aidone per il periodo regolatorio 2022-2025 è:

Anno 2024 pari ad euro € 565.338;

Anno 2025 pari ad euro € 552.080;

Al Comune di Aidone
Piazza Umberto I
94010 AIDONE

Oggetto: Aggiornamento infra-periodo 2024-2025 del Piano Economico Finanziario (PEF) redatto con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2), revisione, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023R/RIF - Attestazione di validazione.

Visti gli atti predisposti dal Comune di Aidone relativi all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) secondo la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023R/RIF;

visti i dati relativi al "fattore di sharing", del "coefficiente di gradualità", della "rateizzazione" e la "verifica del limite di crescita" proposti dal Comune e condivisi da questo ETC, nonché gli obblighi di qualità tecnica e contrattuali, in ottemperanza alla deliberazione Arera 15/2022 (TQRIF);

vista l'Attestazione rilasciata dalla Società Golem Net Srl del 11.06.2024, a seguito di Convenzione per la fornitura di un Supporto Tecnico-Specialistico per la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) definitivo con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) secondo la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023R/RIF, ai fini della determinazione delle tariffe Tari per ciascun Ente aderente alla S.R.R. ENNA PROVINCIA ATO 6;

vista la "Relazione di accompagnamento" al P.E.F. per il Comune di Aidone, redatta da questo E.T.C., che in copia si allega;

questa S.R.R., nelle sue competenze di "Ente d'Ambito Territorialmente Competente", in seduta di Consiglio di Amministrazione del 18.06.2024, ha provveduto a "validare" il P.E.F. **aggiornato al periodo regolatorio 2024-2025** del Comune di Aidone.

Pertanto, al fine di procedere all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma dell'Autorità ARERA, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa Autorità, si chiede a codesto spettabile Comune di voler convocare, con cortese urgenza, il Consiglio Comunale per la presa d'atto del **PEF periodo regolatorio 2024-2025** e, con la stessa urgenza, di voler trasmettere la relativa deliberazione a questo ETC.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Dott. Antonio Licciardo



Firmato digitalmente da:
LICCIARDO ANTONIO
Firmato il 18/06/2024 10:01
Seriale Certificato: 3612955
Valido dal 29/05/2024 al 29/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2024**

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2024

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	25.505,42 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	54.427,01 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	24.871,79 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	284.665,22 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	72.098,97 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		16.724,68 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di BS)		55.431,99 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		0,00 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		0,00 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		7.776,55 €
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €
COI Costi di natura	CK proprietari		0,00 €
	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €

Piano finanziario TARI

previsionale destinati al miglioramento di qualità	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		31.755,29 €
	fattore sharing b	0,60 coefficiente gradualità γ	0,70
		fattore sharing ω	0,20
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+ ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		22.863,81 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COsexp	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €	
RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		-5.000,00 €
	di cui: Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	

Piano finanziario TARI

	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		43.606,30 €
	Oneri fissi		8.093,70 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		2,60%
	TVA-1 Costi totali anno precedente		568.876,00 €
Costi variabili effettivi			456.805,48 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
DV detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
ΣTV - Totale costi variabili			456.805,48 €
Costi fissi effettivi			108.532,34 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			2.295,70 €
ΣTF - Totale costi fissi			106.236,64 €
Costi totali	ΣT = ΣTF + ΣTV		563.042,12 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	ΣTd = Ctuf + Ctuv € 464.228,23	% costi fissi utenze domestiche	82,45%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	Ctuf = ΣTF x 82,45%	€ 87.592,11
		% costi variabili utenze domestiche	82,45%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	Ctuv = ΣTV x 82,45%	€ 376.636,12
Costi totali per utenze NON domestiche	ΣTn = Ctnf + Ctnv € 98.813,89	% costi fissi utenze non domestiche	17,55%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	Ctnf = ΣTF x 17,55%	€ 18.644,53
		% costi variabili utenze non domestiche	17,55%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	Ctnv = ΣTV x 17,55%	€ 80.169,36

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 464.228,23	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 87.592,11
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 376.636,12

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 98.813,89	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 18.644,53
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 80.169,36

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	9.834,91	0,75	7,88	1,00	0,394895	122,768753
1 .2	Due componenti	51.344,06	0,88	469,54	1,80	0,463108	220,983756
1 .3	Tre componenti	24.709,00	1,00	232,00	2,30	0,526260	282,368132
1 .4	Quattro componenti	20.156,43	1,08	195,92	3,00	0,568360	368,306260
1 .5	Cinque componenti	4.490,16	1,11	51,08	3,60	0,584148	441,967512
1 .6	Sei o più componenti	1.953,00	1,10	20,00	4,10	0,578886	503,351888
1 .1	Un componente-Emigrato 30%	100,00	0,75	1,00	1,00	0,276286	85,938127
1 .1	Un componente-Nuclei familiari unico componente	301,00	0,75	3,00	1,00	0,315756	98,215002

Piano finanziario TARI

1 .1	Un componente-Riduzione del 40 distante centro abitato	195,00	0,75	1,00	1,00	0,236817	73,651252
1 .1	Un componente-0	122,00	0,75		1,00	0,394695	122,768753
1 .2	Due componenti-0	705,00	0,88	5,00	1,80	0,463108	220,983756
1 .3	Tre componenti-0	296,00	1,00	3,00	2,30	0,526260	282,368132
1 .4	Quattro componenti-0	80,00	1,08	1,00	3,00	0,568360	368,306260
1 .5	Cinque componenti-0	90,00	1,11	1,00	3,60	0,584148	441,967512
1 .3	Tre componenti-0-0	80,00	1,00	1,00	2,30	0,526260	282,368132
1 .1	Un componente-Abitazioni a disposizione uso limitato	4.111,00	0,75	35,00	1,00	0,276286	85,938127
1 .1	Un componente-Abitazioni a disposizione uso limitato-Riduzione del	50,00	0,75	1,00	1,00	0,118408	36,830626
1 .1	Un componente-Distante centro abitato	74,00	0,75	2,00	1,00	0,157878	49,107501
1 .2	Due componenti-Distante centro abitato-Riduzione del 40 distante ca	25,00	0,88	1,00	1,80	0,092621	44,196751
1 .1	Un componente-Emigrato 30%	24.540,00	0,75	252,00	1,00	0,276286	85,938127
1 .2	Due componenti-Emigrato 30%	45,00	0,88	1,00	1,80	0,324176	154,688629
1 .3	Tre componenti-Emigrato 30%	126,00	1,00	1,00	2,30	0,368382	197,657692
1 .6	Sei o piu' componenti-Emigrato 30%	80,00	1,10		4,10	0,405220	352,346322
1 .1	Un componente-Emigrato 30%-0	65,00	0,75	1,00	1,00	0,276286	85,938127
1 .1	Un componente-Emigrato 30%-Compostaggio domestico	221,00	0,75	1,00	1,00	0,276286	36,830626
1 .1	Un componente-Emigrato 30%-Riduzione del 40 distante centro abitato	780,00	0,75	6,00	1,00	0,118408	36,830626
1 .1	Un componente-Emigrato 30%-Riduzione del 40 distante centro abitato	174,00	0,75	1,00	1,00	0,118408	
1 .1	Un componente-Nuclei familiari unico componente	56.140,71	0,75	568,12	1,00	0,315756	98,215002
1 .2	Due componenti-Nuclei familiari unico componente	388,00	0,88	4,00	1,80	0,370487	176,787004
1 .3	Tre componenti-Nuclei familiari unico componente	217,00	1,00	2,00	2,30	0,421008	225,894506
1 .4	Quattro componenti-Nuclei familiari unico componente	100,00	1,08	1,00	3,00	0,454688	294,645008
1 .1	Un componente-Nuclei familiari unico componente-0	602,00	0,75	4,00	1,00	0,315756	98,215002

Piano finanziario TARI

1 .1	Un componente-Nuclei familiari unico componente-Abitazioni a dispos	340,00	0,75	3,00	1,00	0,197347	61,384376
1 .1	Un componente-Nuclei familiari unico componente-Compostaggio domest	534,00	0,75	3,00	1,00	0,315756	49,107501
1 .1	Un componente-Nuclei familiari unico componente-Compostaggio domest	140,00	0,75	1,00	1,00	0,157878	
1 .1	Un componente-Nuclei familiari unico componente-Riduzione del 40 di	3.029,00	0,75	37,00	1,00	0,157878	49,107501
1 .1	Un componente-Nuclei familiari unico componente-Riduzione del 40 di	155,00	0,75	1,00	1,00	0,157879	
1 .1	Un componente-Pensionati aire	3.254,00	0,75	30,00	1,00	0,131565	40,918825
1 .1	Un componente-Pensionati aire-0	162,00	0,75	1,00	1,00	0,131565	40,918825
1 .1	Un componente-Riduzione del 40 distante centro abitato	898,00	0,75	10,00	1,00	0,236817	73,661252
1 .2	Due componenti-Riduzione del 40 distante centro abitato	2.323,00	0,88	19,00	1,80	0,277865	132,590253
1 .3	Tre componenti-Riduzione del 40 distante centro abitato	2.072,99	1,00	18,92	2,30	0,315756	169,420879
1 .4	Quattro componenti-Riduzione del 40 distante centro abitato	1.668,84	1,08	15,08	3,00	0,341016	220,983756
1 .5	Cinque componenti-Riduzione del 40 distante centro abitato	68,00	1,11	1,00	3,60	0,350489	265,180507
1 .1	Un componente-Riduzione del 40 distante centro abitato-0	90,00	0,75	1,00	1,00	0,236817	73,661252
1 .1	Un componente-Riduzione del 40 distante centro abitato-Compostaggio	456,00	0,75		1,00	0,236817	24,553750
1 .2	Due componenti-Riduzione del 40 distante centro abitato-Compostaggi	1.288,00	0,88	8,00	1,80	0,277865	44,196751
1 .3	Tre componenti-Riduzione del 40 distante centro abitato-Compostaggi	544,00	1,00	3,00	2,30	0,315756	56,473626
1 .4	Quattro componenti-Riduzione del 40 distante centro abitato-Compost	886,00	1,08	6,00	3,00	0,341016	73,661252
1 .5	Cinque componenti-Riduzione del 40 distante centro abitato-Composta	364,00	1,11	2,00	3,60	0,350489	88,393502
1 .6	Sei o piu' componenti-Riduzione del 40 distante centro abitato-Comp	85,00	1,10	1,00	4,10	0,347331	100,670377
1 .1	Un componente-Socile	70,00	0,75	1,00	1,00	0,394895	122,768753

>5501<7000,00						
---------------	--	--	--	--	--	--

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	1.859,00	0,52	4,55	0,408639	1,978638
2 .2	Campeggi, distributori carburanti					
2 .4	Esposizioni, autosaloni	678,00	0,45	3,10	0,353630	1,348083
2 .6	Alberghi senza ristorazione	2.266,00	0,99	8,70	0,777987	3,783331
2 .7	Case di cura e riposo	1.061,00	1,20	10,54	0,943014	4,583483
2 .8	Uffici, agenzie	1.866,00	1,05	9,26	0,825138	4,026855
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	99,00	0,63	5,51	0,495082	2,396109
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	815,00	1,16	9,30	0,911581	4,044250
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.438,00	1,52	13,34	1,194485	5,801107
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idra)	333,00	1,06	9,34	0,832996	4,061645
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	317,00	1,45	12,75	1,139476	5,544536
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione		0,86	7,53	0,675827	3,274536
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.512,00	0,95	8,22	0,746553	3,574595
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria	198,00	8,18	55,00	6,428218	23,917610
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	612,00	6,32	47,00	4,966545	20,438685
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	859,00	2,80	19,00	2,200368	8,262447
2 .20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	99,00	10,82	30,00	8,502851	13,045969
2 .21	Discoteche, night club	52,00				
2 .11	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	376,00	1,06	9,30	0,832996	4,044250
2 .8	Uffici, agenzie-0	50,00	1,05	9,26	0,825138	4,026855

Piano finanziario TARI

2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze- Compostaggio non domestico	18,00	1,52	13,34	1,194485	3,480664
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu-Esente 100%	3.299,00	0,52	4,55		
2 .8	Uffici, agenzie-Esente 100%	171,00	1,05	9,26		
2 .17	Bar, caffè, pasticceria-Esente 100%	80,00	6,32	47,00		
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu-Esente 100%-0	2.694,00	0,52	4,55		
2 .2	Campeggi, distributori carburanti-Esente 100%-0	400,00				
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduzione del 40	1.980,00	0,95	8,22	0,447932	2,144757
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie- Riduzione del 40 distante cen	117,00	8,18	55,00	3,856931	14,350566
2 .8	Uffici, agenzie-Rifiuti speciali	35,00	1,05	9,26	0,825138	2,416113
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze- Rifiuti speciali	64,00	1,52	13,34	1,194485	3,480664
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Rifiuti speciali	58,00	1,45	12,75	1,139476	3,326722
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione-Rifiuti speciali	200,00	0,86	7,53	0,675827	1,964722

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Uso domestico-Un componente	8316	117.259,21		117.259,21	5.862,96	118.829,35	1.570,14	1,33%	5.941,47	78,51
1 .2 Uso domestico-Due componenti	10906	132.086,87		132.086,87	6.604,34	133.910,42	1.823,55	1,38%	6.695,52	91,18
1 .3 Uso domestico-Tre componenti	10667	85.059,61		85.059,61	4.252,98	84.829,49	-230,12	-0,27%	4.241,47	-11,51
1 .4 Uso domestico-Quattro componenti	10453	89.424,08		89.424,08	4.471,20	89.016,32	-407,76	-0,45%	4.450,82	-20,38
1 .5 Uso domestico-Cinque componenti	9100	26.660,41		26.660,41	1.333,02	26.286,43	-373,98	-1,40%	1.314,32	-18,70
1 .6 Uso domestico-Sei o più componenti	9627	11.709,41		11.709,41	585,47	11.360,19	-349,22	-2,98%	568,01	-17,46
2 .1 Uso non domestico- Musei, biblioteche, scuole, associaz ioni, luoghi di cu	46188	4.650,40		4.650,40	232,52	4.437,95	-212,45	-4,56%	221,90	-10,62
2 .2 Uso non domestico- Campeggi, distributori carburanti	40000							%		
2 .4 Uso non domestico- Esposizioni, autosaloni	13560	1.196,66		1.196,66	59,83	1.153,76	-42,90	-3,58%	57,69	-2,14
2 .6 Uso non domestico-Alberghi senza ristorazione	15107	10.832,60		10.832,60	541,63	10.335,96	-496,64	-4,58%	516,80	-24,83

Piano finanziario TARI

2.7 Uso non domestico-Case di cura e riposo	106100	6.145,26		6.145,26	307,26	5.863,62	-281,64	-4,58%	293,18	-14,08
2.8 Uso non domestico-Uffici, agenzie	4823	9.895,32		9.895,32	494,77	9.409,89	-485,43	-4,90%	470,49	-24,28
2.9 Uso non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	9900	299,92		299,92	15,00	286,22	-13,70	-4,56%	14,31	-0,69
2.10 Uso non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	7409	4.217,32		4.217,32	210,87	4.039,01	-178,31	-4,22%	201,95	-8,92
2.11 Uso non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12667	10.934,81		10.934,81	546,74	10.443,01	-491,80	-4,49%	522,15	-24,59
2.12 Uso non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulica)	4757	1.708,42		1.708,42	85,42	1.629,91	-78,51	-4,59%	81,50	-3,92
2.13 Uso non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettraulo	9375	2.485,80		2.485,80	124,29	2.377,87	-107,93	-4,34%	118,89	-5,40
2.14 Uso non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	20000	540,33		540,33	27,02	528,12	-12,21	-2,25%	26,41	-0,61
2.15 Uso non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	20541	12.220,28		12.220,28	611,01	11.667,11	-553,17	-4,52%	583,36	-27,65
2.16 Uso non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6300	8.431,83		8.431,83	421,59	8.138,75	-293,08	-3,47%	406,94	-14,65
2.17 Uso non domestico-Bar, caffè, pasticceria	6291	16.182,02		16.182,02	809,10	15.548,00	-634,02	-3,91%	777,40	-31,70
2.18 Uso non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	6608	9.315,23		9.315,23	465,76	8.987,58	-327,65	-3,51%	449,38	-16,38
2.20 Uso non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1980	2.096,37		2.096,37	104,82	2.133,34	36,97	1,76%	106,67	1,85
2.21 Uso non domestico-Discoteche, night club	5200							%		
2.111 Uso non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b...	5371	1.900,85		1.900,85	95,04	1.833,84	-67,01	-3,52%	91,69	-3,35
TOTALI		565.253,01		565.253,01	28.262,64	563.046,14	-2.206,87	%	28.152,32	-110,32